

«Let's make fashion trends become suitable for industry»

«Rendiamo le tendenze industriali»

"Nature's elements merge with heady velvety caresses upon substantial structures, where flowers with fresh fragrances rest, delicately falling upon the noblest fibres... like the magic of seasons leaves free spaces to creativity, to the passion of transforming research into technology". That's Munarin Studio's presentation in its website. We liked the idea of re-proposing these words to open our article because they make the passion and the poetry with which Roberto Munarin faces his job comprehensible better than many other words. Above all they emphasize Studio's target: providing a concrete technical/stylistic support to the enterprises of the textile, garment sector. «We like – tells Munarin – to renew and to ennoble the matter to create freedom of colours/fabrics to wear and to caress, always remembering the exigencies of our customers: to make a trend fashion become industrially reproducible, monitoring quality and costs».

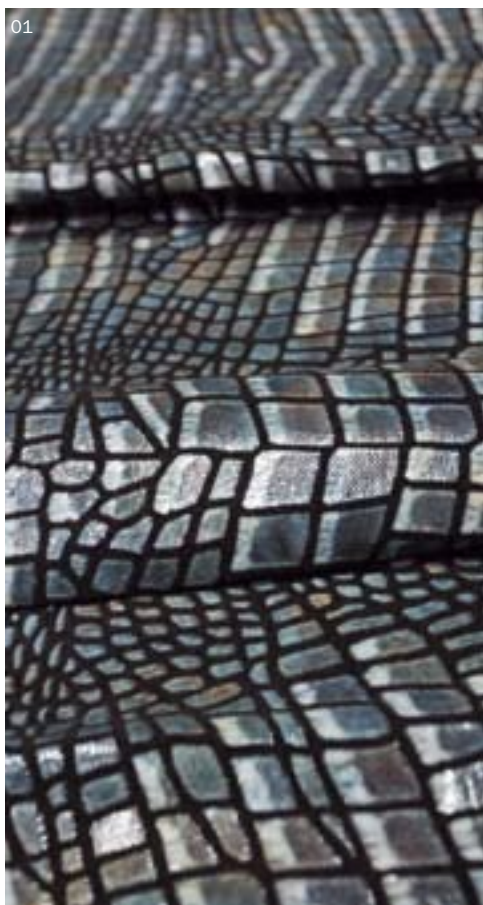
Which is Roberto Munarin's route?

My training and experience rotate around the great and important woollen mills of Biella's area. I worked there from '74 to '94 as person in charge of finishing, production and quality control. I therefore moved to Veneto for three years and I worked for the Benetton Group. It was a turning point because I had the possibility of sweeping and working actively also at my own ideas. In '97 I came back to Biella to work with a great group, but the constant requests of cooperation drove me to open my own office.

"Gli elementi della natura si fondono come inebrianti carezze vellutate sulle strutture impalpabili, su cui posano fiori dai freschi profumi che si riversano delicati sulle fibre più nobili... come la magia delle stagioni lascia libero spazio alla creatività, alla passione di trasformare la ricerca in tecnologia". Così si presenta lo Studio Munarin al pubblico sul proprio sito Internet. Ci piace l'idea di riproporre queste parole in apertura d'articolo perché meglio di molte altre rendono comprensibile la passione e la poesia con cui Roberto Munarin affronta il suo lavoro. Soprattutto rendono evidente l'obiettivo dello studio: fornire un supporto tecnico/stilistico concreto alle aziende del settore tessile, abbigliamento. «A noi piace - racconta Munarin - rinnovare e nobilitare la materia per creare libertà di colori/tessuti da poter indossare e accarezzare, ma sempre tenendo ben presente l'esigenza delle aziende nostre clienti: rendere una tendenza moda riproducibile industrialmente, monitorando qualità e costi».

Qual è il percorso di Roberto Munarin?

La mia formazione e la mia esperienza ruotano intorno ai grandi ed importanti lanifici della zona di Biella. Ho lavorato lì dal '74 al '94 come responsabile finissaggio, responsabile produzione e controllo qualità. Mi trasferii quindi in Veneto per tre anni e lavorai per il Gruppo Benetton. Fu una svolta perché ebbi la possibilità di spaziare e portare avanti anche idee mie. Nel '97 tornai a Biella per lavorare con un grosso gruppo, ma le continue richieste di collaborazione mi spinsero ad aprire uno studio mio.



01 Some creations of the Studio
Alcune creazioni dello studio
02 Roberto Munarin
03 A view of the Munarin Studio
Uno scorcio dello Studio Munarin

WITH AN EXPERIENCE OF MORE THAN 25 YEARS IN THE SECTOR, THE MUNARIN STUDIO CREATES AND REALIZES CERTAINITIES OF STYLE



CON OLTRE 25 ANNI DI ESPERIENZA NEL SETTORE LO STUDIO MUNARIN CREA E REALIZZA CERTEZZE DI STILE

How do you interpret your job as consultant?

First of all I always try to set up relationships with my customers that overcome the pure resolution of problems. I'm a consultant that proposes projects, not only solutions.

Who are your interlocutors?

They are of different kinds: woollen mills, embroidery mills, manufacturers of underwear, lingerie, fashion accessories, leathersgoods companies and footwear enterprises.

What about if you should indicate a point of strength of the studio?

Our trend books, which contain leading projects industrially developed and realized with all the references of the enterprises that supported us for the prototype (nowadays we cooperate with more than 300 partners). This work obviously makes us easily comply with customers' possible specific requests.

Where do you not admit any discount?

Upon the industrial creativity. We always propose original ideas without ever forgetting that they must be feasible either from a technical or from a financial point of view. And we don't make discounts upon service. My job is first of all a passion. I think it's important to always be there for customers, to always be ready to move if necessary.

How will the next winter be?

Greatly played upon three-dimensionality, upon polish/dull connivance, upon always very refined encrustments as well as very handcrafted looks however industrially obtained. As regards the fabrics, it will be plenty of coupled effects, very light but with very high technical performances thanks to the coupling with membranes. There won't be short of felt fabrics and drawing gauzes. In the end leathers: a lot of embossed fabrics, over-effects that seem to be struck by laser, scaled textiles, chemical embossed fabrics and textile effects worn upon skin.

Come interpreta il suo lavoro di consulente?

Prima di tutto cerco sempre di instaurare rapporti con i miei clienti che vadano oltre la mera risoluzione dei problemi. Sono un consulente che propone progetti, non solo soluzioni.

Chi sono i vostri interlocutori?

Sono molto vari: filature, lanifici, maglifici, ricamifici, produttori di intimo, lingerie, accessori moda, pelletteria e calzaturifici.

Se dovesse indicare un punto di forza dello studio?

I nostri quaderni, in cui presentiamo progetti all'avanguardia sviluppati e realizzati industrialmente con tutti i riferimenti delle aziende a cui ci siamo appoggiati per il prototipo (oggi collaboriamo con più di 300 partner). Ovviamente lavorare in questo modo ci consente poi di assecondare con facilità le eventuali specifiche richieste dei clienti.

Su cosa non fate sconti?

Sulla creatività industriale. Proponiamo sempre idee originali senza mai scordare che devono essere fattibili sia tecnicamente che a livello di costi. E poi non facciamo sconti sul servizio. Ciò che faccio è prima di tutto una passione. Credo sia importante esserci sempre per il cliente, essere disposti a muoversi appena se ne presenti la necessità.

Come sarà il prossimo inverno?

Giocato molto sulla tridimensionalità, sulla connivenza di lucido ed opaco, su incrostazioni sempre molto raffinate e su di un aspetto molto artigianale ottenuto però industrialmente. Per quanto riguarda i tessuti saranno molto presenti gli effetti accoppiati, molto leggeri ma dalle performance tecniche molto elevate grazie all'abbinamento con membrane. Non mancheranno gli infeltriti e le garzature a disegno. Infine le pelli: tantissima stampa, sovraeffetti laserati, squamati, goffrature chimiche ed effetti tessile portati sulla pelle.

Enrico Martinelli

